

TRIBUNALE di BOLOGNA – 25 ottobre 2012

GIORNATA EUROPEA DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Indirizzo di saluto di Gabriele Guarda – vice-presidente per l'Italia dell'E.U.R. (Unione Europea dei funzionari giudiziari)

Grazie. Buongiorno a tutti, e grazie a quanti hanno collaborato per la realizzazione di questo evento.

Devo precisare che questo indirizzo di saluto io lo rivolgo a nome e per conto del Presidente dell'E.U.R., il collega tedesco Thomas Kappl, oggi impegnato per motivi di lavoro nella sua bella città di Monaco di Baviera.

Anzitutto è opportuno presentarci. L'E.U.R. – Europäische Union der Rechtspfleger (Unione europea dei funzionari giudiziari) è una Organizzazione Non Governativa con statuto partecipativo presso il Consiglio d'Europa alla quale aderiscono le Associazioni del personale giudiziario di ben 16 nazioni europee (Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Svezia), oltre ad alcuni membri associati (Giappone, Mali, Marocco, Sud-Corea, Tunisia).

Scopo dell'Unione è lo sviluppo e l'armonizzazione degli ordinamenti giudiziari dei paesi membri, la difesa degli interessi professionali dei funzionari giudiziari a livello europeo ed internazionale, e lo scambio di esperienze professionali e culturali. Nel Congresso che si è svolto a Stoccolma nel 2007 abbiamo approvato la stesura di un "Libro verde del cancelliere europeo" che Thomas Kappl ha presentato a tutti i Ministri della giustizia dell'UE, o a loro delegati; per l'Italia il progetto è stato illustrato al Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria Presidente Birritteri. In questi ultimi anni abbiamo inoltre collaborato con tutte le istituzioni europee. In particolare, abbiamo svolto e stiamo ancora svolgendo un'importante opera di supporto ai lavori della CEPEJ (la Commissione europea per l'efficacia della giustizia) della quale parleremo dopo.

Nel suo indirizzo di saluto il Presidente Kappl così si esprime:

“L’attuale crisi economica provoca un sovraccarico di lavoro per i giudici ed un aumento del lavoro arretrato in alcuni campi della giustizia, specialmente con riferimento a:

- decreti ingiuntivi nazionali ed europei;
- procedure di insolvenza,
- esecuzioni forzate.

La giustizia deve essere efficiente in questi campi per garantire il sistema economico europeo.

Per risolvere questa situazione l’E.U.R. ha proposto di creare nei sistemi giudiziari europei la professione di un cancelliere europeo sulla base di un Libro Verde che abbiamo realizzato. Il cancelliere europeo dovrebbe essere un funzionario indipendente in seno alla giurisdizione che opera a fianco dei giudici con competenza appunto per i decreti ingiuntivi, le procedure di insolvenza e le procedure di esecuzione.

L’introduzione del cancelliere europeo dovrebbe quindi servire per alleviare il sovraccarico di lavoro dei giudici.

Molti paesi hanno riconosciuto che il cancelliere europeo è un’utile istituzione per realizzare una giustizia efficiente e vicina ai cittadini.

I colleghi che lavorano negli uffici giudiziari in Italia sono un’importante base per una giustizia efficiente e per garantire un’economia forte.

Io auguro quindi un grande successo alla Giornata Europea della Giustizia che si svolge oggi a Bologna e spero che abbia effetti positivi per la creazione del cancelliere europeo.

Tommaso Kappl

Presidente dell’E.U.R. “

Vi ringrazio